





L'ABRUZZO IN PIAZZA

"LAVORO - SOCIALE - RICOSTRUZIONE"

Manifestazione

L'AQUILA 1° GIUGNO 2013

ore 10,00 partenza dalla Fontana Luminosa e corteo fino a Piazza Palazzo (sede ex Comune di L'Aquila)

ore 10,30 Interventi CGIL - CISL - UIL

- Paolo SANGERMANO CGIL CISL UIL L'Aquila
- Gianni DI CESARE CGIL CISL UIL Abruzzo
- Guglielmo LOY CGIL CISL UIL Nazionali

Sono previsti contributi da parte di:

- un giovane universitario della provincia di Teramo
 - un lavoratore in Cassa Integrazione in deroga della provincia di Chieti
 - un Pensionato della provincia di Pescara
- un delegato della Micron della provincia di L'Aquila

La chiusura della manifestazione è prevista ore 12,30

L'ABRUZZO IN PIAZZA

"LAVORO - SOCIALE - RICOSTRUZIONE"

L'Abruzzo attraversa una crisi sempre più drammatica:

- la disoccupazione raggiunge l'11%;
- particolarmente grave è la situazione dei giovani: 38 su 100 non hanno lavoro;
- la Cassa Integrazione è passata dai 6 milioni del 2007 ai 32 milioni nel 2012 e l'andamento dei primi 4 mesi del 2013 ci porta a stimare che a fine anno si arriverà a 48 milioni di ore;
- I beneficiari di misure di sostegno all'occupazione nei primi tre mesi 2013, superano le 45 mila unità, rispetto alle 37 mila del 2012;
- dal 2008 ad oggi il mercato del lavoro abruzzese ha perso 10 mila occupati;
- i lavoratori precari hanno subito i tagli nei settori pubblici e nella scuola;
- Il 18,6% delle famiglie in Abruzzo è sotto la soglia di povertà relativa;
- le persone che vivono nei comuni del cratere vedono ancora lontana la ricostruzione delle proprie città e delle loro case.

7

CGIL CISL UIL portano avanti la vertenza Abruzzo su queste emergenze:

LAVORO - SOCIALE - RICOSTRUZIONE

- Il LAVORO è una priorità per l'Abruzzo, una scelta centrale che Regione, Governo e Sistema delle Imprese sono chiamati a sostenere.
- La ricostruzione di L'Aquila e dei Comuni del cratere va avviata. La Regione Abruzzo, i Parlamentari, le Forze Economiche e Sociali, i Sindaci dei comuni colpiti dal sisma, unitariamente devono richiedere al Governo le risorse necessarie, pari ad un miliardo, per rilanciare la ricostruzione e la rinascita socio economica ed occupazionale di un territorio fondamentale per lo sviluppo dell'Abruzzo.
- La Regione deve accrescere l'impegno sul sociale, garantendo le risorse necessarie passate e future per gli Enti D'Ambito Sociali, le cooperative ed il finanziamento per l'assistenza agli anziani, ai bambini, alle persone non autosufficienti.
- La Regione Abruzzo, insieme al Coordinamento delle Regioni, deve farsi parte attiva per il finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga. Le risorse assegnate, nella riunione del Comitato CICAS, sono appena sufficienti per garantire la cig in deroga fino allo scorso mese di aprile.
- È importante realizzare il pacchetto di interventi "PRESTO 2" per definire tempi e modalità di utilizzo delle risorse economiche e finanziarie regionali dei fondi Europei e degli ex FAS del 2013.
- E' urgente un piano straordinario per il lavoro giovanile, da raccordare con i provvedimenti nazionali per garantire anche un patto di solidarietà tra generazioni.
- Il settore delle costruzione è stato tra quelli che più hanno pagato in termini occupazionali, sociali ed economici la crisi, ma per le sue caratteristiche e per la sua centralità diventa ora un banco di prova decisivo per determinare un cambiamento di rotta in gradi di garantire la ripresa dello sviluppo equo e sostenibile dell'intero Abruzzo.

CGIL CISL UIL D' Abruzzo indicano alcune priorità di fine legislatura:

- Assicurare il diritto alla salute con una medicina territoriale diffusa e un'assistenza distrettuale h24 per garantire ai cittadini abruzzesi la piena applicazione dei LEA.
- Assicurare servizi per l'infanzia e le età giovanili, a partire dal diritto allo studio.
- Istituire uno strumento di contrasto alla povertà.
- ➡ Riorganizzare i trasporti per la mobilità dei cittadini contrastando la marginalizzazione della nostra Regione. È importante la riforma dei trasporti, che deve prevedere la nascita di un'unica azienda pubblica regionale. E' necessario che la nostra Regione sia protagonista nel costruire alleanze con le Regioni vicine per avere l'alta velocità sull'adriatica.
- ➡ Realizzare un attento contenimento delle tariffe e dei ticket per i servizi collettivi a domanda individuale, rilanciando anche in Abruzzo la lotta all'evasione fiscale.
- Assicurare l'agevolazione dell'accesso al credito per le famiglie e le piccole imprese, valorizzando il sistema creditizio abruzzese
- Superare il gap infrastrutturale: il problema del porto regionale, dell'interporto, della manutenzione stradale e ferroviaria.
- Riqualificare il patrimonio pubblico e privato per evitare il "consumo del suolo".
- ➡ Riorganizzare il Servizio Idrico Integrato attraverso una gestione del servizio pubblico efficiente .
- ➡ Riorganizzare il personale dell'Ente Regione sulla gestione delle risorse umane, valorizzando le competenze professionali, per rendere le attività vicine alle esigenze dei cittadini e delle imprese.
- ➡ Rilanciare politiche anticicliche prevedendo ad esempio la possibilità per i Comuni che hanno risorse, di fare investimenti e di avviare i cantieri già deliberati, fuori dal patto di stabilità. In questa direzione il provvedimento per il pagamento dei crediti alle imprese è un primo segnale positivo.
- ▶ Definire una politica industriale che rilanci le produzioni, valorizzando le imprese che investono in innovazione e ricerca e che salvaguardano l'occupazione e le competenze.
- Concludere con la Regione Abruzzo l'accordo di programma quadro per l'utilizzo di 17 milioni di euro destinati alla Valle Peligna per i progetti già presentati. Avviare gli interventi nelle aree di crisi Val Vibrata, Val Sinello e Val Pescara e destinare una quota certa di risorse FAS ai piani di rilancio d'area.
- Sostenere le vertenze in atto: Micron, ATR Val Vibrata, Polo Chimico di Bussi, Honda, Syxty ecc.
- Avviare con celerità la fase di programmazione dei Fondi Europei per il 2014-2020 per essere pronti già da gennaio 2014 ed assicurare il raggiungimento degli obiettivi di spesa dei fondi 2007-3013.



... dall'Abruzzo a Roma

CGIL

MANIFESTAZIONE NAZIONALE 22 GIUGNO 2013

ROMA Piazza S. GIOVANNI

sui temi del lavoro nella sua accezione più ampia, del contrasto alla povertà, della riforma dell'IMU, della riduzione dei costi della politica, ecc.

Interverranno i Segretari Generali CGIL -CISL-UIL Susanna Camusso, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti